Manuale installazione e configurazione

1) Istruzioni per il funzionamento in ambiente locale

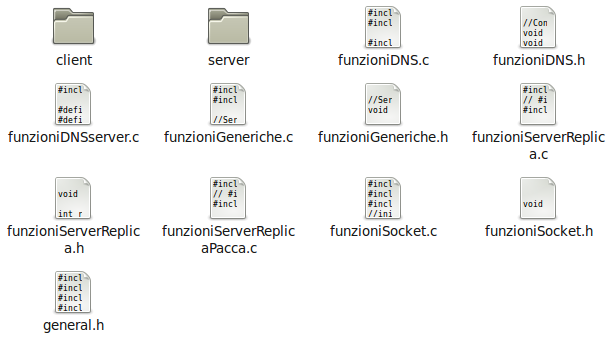
Prima di procedere all’avvio dell’applicazione è necessario compilare i file sorgenti che risiedono nell’archivio contenuto nel cd-rom.

E’ possibile scompattare l’archivio contenente il progetto da una shell di linux, digitando il comando

**tar –zxvf <nome archivio>.tar.gz**

dove a nome archivio andrà sostituito il nome del pacchetto.

Si otterrà una directory radice strutturata nel seguente modo:

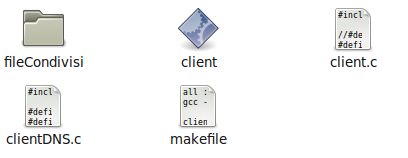


Nella root sono situati, oltre alle directory client e server, dei file C comprendenti funzioni generiche e comuni sia al client che al server, che andranno in ogni caso compilati indipendentemente l’uno rispetto all’altro.

Per compilare il client, è sufficiente spostarsi nella directory client e lanciare da terminale il comando

**make**

questo porterà alla generazione dell’eseguibile client visibile in figura in basso. All’interno della root del client è presente la cartella file Condivisi, che conterrà i file che il client avrà la possibilità di salvare.

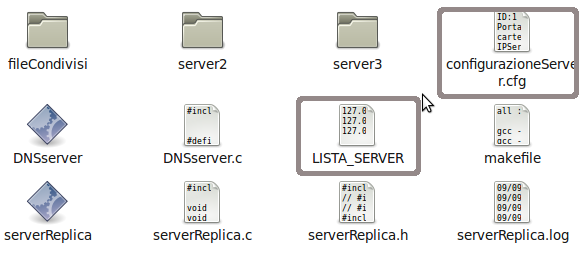


Per quanto riguarda la compilazione del server, è necessario spostarsi nella directory server: qui sono visibili (figura in basso), oltre alla cartella file Condivisi (che fa da container per i file testuali), due directory server2 e server3, che vanno ignorate a meno che non si voglia testare l’applicazione in locale.

Anche in questo caso, è sufficiente lanciare il comando

**make**

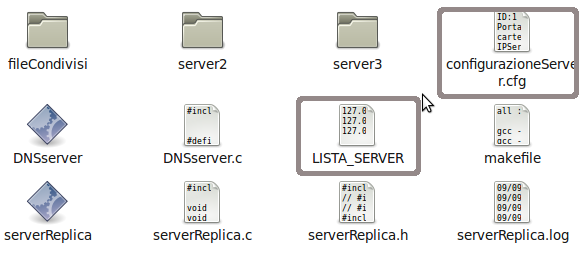
Questo porterà alla creazione di due file eseguibili che è possibile vedere in figura: il DNS, chiamato DNSServer, ed il file-server replica, chiamato serverReplica.



A questo punto gli eseguibili sono pronti per essere lanciati e testati in locale, non prima però di aver effettuato la configurazione manuale dei server

2) Istruzioni per il funzionamento in rete

Per quanto concerne il testing dell’applicazione in rete, sarà prima necessario editare i file di configurazione del server configurazioneServer.cfg e LISTA\_SERVER. Successivamente, i passi necessari per la creazione degli eseguibili sono pressoché identici a quelli utilizzati nel passo 1).



Compilare il client come descritto nel paragrafo 1).

Spostarsi nella root del server: aprire con un editor di testo il file configurazioneServer.cfg. Le righe che è necessario modificare sono IPServerDNS, che dovrà puntare correttamente all’indirizzo del server DNS, che non è più sulla macchina locale.

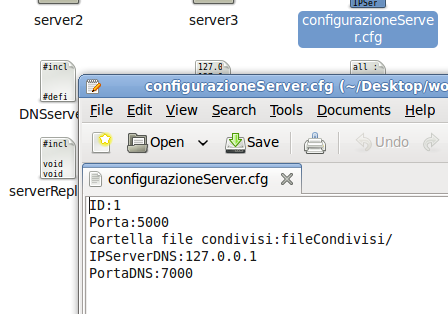
La modifica degli altri campi è facoltativa.

**ID**: è l’id univoco del server nella rete di file-server. Ciascun amministratore dovrà assegnare al proprio server replica un id diverso dalle altre macchine.

**Porta**: è la porta di ascolto di default del server. Può rimanere invariata ma anche essere personalizzata.

**Cartella file condivisi**: contiene il nome della directory in cui il server deposita i file testuali.

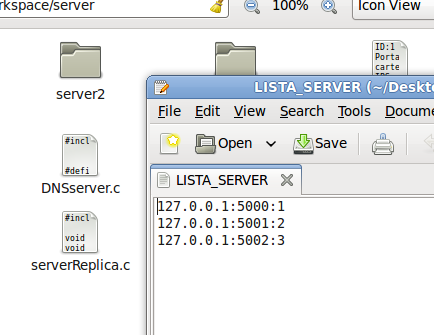
**IPServerDNS** e **PortaDNS**: rispettivamente l’IP del server DNS, come descritto prima, e sua porta di servizio.



Il file LISTA\_SERVER: questo file contiene la lista di tutti i file presenti nella rete, accompagnati dal loro univoco ID.

E’ strutturato da coppie del tipo <INDIRIZZO\_IP>:<IDENTIFICATIVO>.

Andrà modificato sostituendo a ciascuna riga l’indirizzo effettivo degli altri server nella rete e del loro ID.



Una volta modificati i file di configurazione, è possibile compilare i server replica (ed il dns) come descritto nel passo 1) e l’applicazione sarà pronta per essere eseguita in rete.